MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 novembre 2006 (*GU n. 273 del 23-11-2006*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fosim 80 WG», registrato al n. 13306.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modifcato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva n. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanita' del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri gia' autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 16 maggio 2006 dall'imesa Agrimix S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Fosim 80 WG uguale al prodotto di riferimento denominato Ariel DF registrato al n. 10336 con D.D. in data 28 febbraio 2000 dell'impresa Erregi S.r.l., con sede in Torino;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto e' uguale al prodotto di riferimento denominato Ariel DF dell'impresa Erregi S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non e' richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato Fosim 80 wg e' conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validita' dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo

l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fosetil alluminio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2010 l'impresa Agrimix S.r.l., con sede in viale Citta' d'Europa, 681 - Roma e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario irritante denominato FOSIM 80 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-2-3-4-5-10-20.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Adica S.r.l. Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998-22 settembre 2004, nonche' importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere:

Eastsun Chemical Co. Ltd, Shanghai - Cina;

Zhejiang Z.U. Chemical Co Ltd, Zhejiang - Cina.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13306.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 2006

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato a pag. 43 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

FOSIM 80 WG

FUNGICIDA SISTEMICO IN FORMULAZIONE GRANULARE IDRODISPERSIBILE

FOSIM 80 WG – Fungicida
COMPOSIZIONE:
Fosetil alluminio puro g 80
Coformulanti e inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

AGRIMIX srl - viale Città d'Europa 681- ROMA
Registrazione n° ..... del ..... del Ministero della Salute
Officina di produzione: Adica s.r.l. – Nera Montoro (TR)/Eastsun Chemical Co. Ltd, Shanghai – Cina / Zhejiang Z.U.Chemicals Co Ltd , Zhejiang - Cina
kg. 0,2-0,25-0,5-1-2-3-4-5-10-20 Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE: il prodotto è un fungicida sistemico, attivo nei confronti dei ficomiceti, in particolare contro le peronosporacee. Il principio attivo Fosetil alluminio è caratterizzato da una grande mobilità nelle piante. La sistemicità si manifesta sia in modo ascendente che discendente. Tale attività è tanto più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attiva crescita. La mobilità del principio attivo permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti preventivi per la difesa di:
Vite: contro Peronospora (Plasmopara viticola): 250 g/hl di acqua. Si consiglia sempre l'associazione con formulati di copertura (rame escluso). Intervenire preventivamente ogni 10-14 giorni.
Agrumi (arancio, limone, mandarino, pompelmo): contro gommosi parassitaria (Phytophtora spp.), effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl di acqua utilizzando dieci litri di poltiglia per pianta. I trattamenti alla vegetazione vanno effettuati in primavera e in autunno. E' possibile integrare i trattamenti fogliari con pennellature alle zone infette del legno (tronco e branche). Questa pratica diventa indispensabile quando le piante, già debilitate dalla malattia, hanno l'apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida.
Vivai di agrumi: impiegare alla dose di 400 g/hl ad intervalli di due mesi.
Melo e Pero: contro Ticchiolatura (Venturia inaequalis), trattamenti preventivi a 150 - 250 g/hl di acqua; particolarmente nelle fasi pre-fiorali e immediatamente successive all'allegagione si consiglia l'associazione con fungicidi di copertura (rame escluso) o con dodina.
Pero: contro Maculatura bruna (Stemphyllium sp.), Colpo di fuoco (Erwinia amylovora), trattamenti preventivi a 250 g/hl di acqua. Contro maculatura bruna ridurre la dose di impiego a 150 g/hl nel caso di associazione con prodotti di copertura.
Melo, Pero, Pesco, Actinidia: contro Marciumi radicali (Phytphtora spp.): effettuare trattamenti alla vegetazione, a cadenza mensile, dalla sfioritura fino al periodo di carenza previsto per le singole colture impiegando 250 g/hl d'acqua. Su piante già debilitate dalla malattia, con apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida effettuare un'annaffiatura alla base della pianta (in modo tale da irrorare il colletto) una volta al mese, dalla sfioritura fino al periodo di carenza previsto per le singole colture utilizzando 1 -2 litri di poltiglia per pianta alla concentrazione di 5 Kg di prodotto per hl di acqua.
Vivai di fruttiferi: effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 250 g/hl di acqua ogni 30 giorni.
Fragola: contro Peronospora (Phytophtora cactorum e fragariae): l'immersione, per 15 minuti, delle piante prima del trapianto in una poltiglia contenente 250 g/hl di prodotto, seguita da 2-3 irrorazioni fogliari alla stessa dose (una in autunno e due in primavera), permette di evitare il deperimento anche in terreni fortemente contaminati; oppure immergere le piante prima del trapianto in una poltiglia di 250 g/hl d'acqua per 15 minuti, seguita da 2-3 annaffiature al piede (una in autunno e due in primavera) alla dose di 0,5 g di formulato per pianta.
Carciofo, Spinacio: contro Peronospora (Bremia lactucae) effettuare trattamenti preventivi a seconda delle necessità, alla dose di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire almeno 3 kg/ha di prodotto).
Lattuga: contro Peronospora (Bremia lactucae), effettuare irrorazioni in ragione di 200-300 g/hl d'acqua (avendo cura di distribuire almeno 3 kg di prodotto per ettaro). Su lattuga romana effettuare saggi preliminari per verificare la selettività del prodotto. Con forti sbalzi termici la lattuga può essere sensibile al prodotto. Intervenire fin dalle prime fasi vegetative ripetendo i trattamenti ogni 10-14 giorni.
Melone, Cocomero, Cetriolo: contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis) iniziare i trattamenti fin dalle prime bagnature infettanti e ripeterli ogni 8 - 10 giorni alla dose di 200 - 300 g/hl (avendo cura di distribuire almeno 3 kg di prodotto per ettaro).
Colture ornamentali: in pieno campo ed in serra, contro Marciume radicale (Phytophtora cinnamoni) di conifere, di Rododendro ed altre ericacee, Poinsettia, St. Paulia, Crisantemo e altre ornamentali, effettuare un'innaffiatura alla base delle piante con 5 - 10 g di formulato per mq. una volta al mese nel periodo primaverile. Contro Ficomiceti (Phytophtora, Plasmopara, Bremia) che possono attaccare le colture ornamentali impiegare 200 - 300 g/hl fin dalle prime fasi vegetative ripetendo i trattamenti ogni 10 - 14 giorni.
Tappeti erbosi di graminacee: contro i deperimenti dovuti a Pythium (Pythium aphanidermatum, Pythium myriotylum, Pythium arrhenomanes, Pythium vanterpoolli, Pythium graminicola, Pythium periilum): 24 Kg/ha in 500/1000 litri di acqua. Effettuare i trattamenti quando le condizioni sono favorevoli allo sviluppo della malattia e ripetere dopo 14 – 21 giorni.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Sciogliere la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione. Nel caso si debbano trattare colture con foglie lisce o cerose (es. agrumi e alcune ornamentali) si consiglia l'aggiunta di un bagnante non ionico per migliorarne l'adesività.
COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con formulati contenenti rame o a forte reazione acida o alcalina o con concimi fogliari contenenti azoto (nitrico o ammoniacale). Evitare miscelazioni con formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto nella pianta, In caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.
AVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 giorni prima della raccolta su carciofo, cetriolo, cocomero, melone, lattuga, spinacio; 30 giorni su fragola; 40 giorni su melo, pero, pesco, vite, actinidia; 80 giorni su agrumi.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
AVVERTENZA: nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

06A10612